

COPIA



**COMUNE DI VICO DEL GARGANO**

(PROVINCIA DI FOGGIA)

[www.comune.vicodelgargano.fg.it](http://www.comune.vicodelgargano.fg.it)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SESSIONE STRAORDINARIA

VERBALE N. 44 del 25.07.2017

**OGGETTO: Imposta di soggiorno - Decreto Legge n. 50/2017 - Determinazioni.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **luglio** in Vico del Gargano, c/o Sala Consiliare – previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria – prima convocazione, con inizio alle ore 9,25 ed in prosieguo fino alle ore 11,30.

Partecipano alla seduta:

1 – SEMENTINO Michele	Presente	10 – D'ATTOLI Marco	Assente
2 – CASA VECCHIA Tiziana	Presente	11 – de MAIO Nicola	Assente
3 – MATANO Silvio	Assente	12 –	
4 – del CONTE Nunzia	Assente	13 –	
5 – MURGOLO Vincenzo	Assente	14 –	
6 – SCISCIO Raffaele	Presente	15 –	
7 – MAIORANO Micheline	Presente	16 –	
8 – FIORENTINO Massimo	Presente	17 –	
9 – DELLI MUTI Francesco	Assente		

Totale presenti **5**

Totale assenti **6**

Assume la Presidenza la dott.ssa **Micheline MAIORANO**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Daniela Maria DATTOLI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 avente per oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" è stata introdotta, fra l'altro, all'art. 4, per i Comuni capoluogo di provincia, per le unioni di Comuni e per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, la possibilità di istituire, con delibera del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per notte di soggiorno;
- il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché i servizi pubblici locali;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2015 si è proceduto all'istituzione dell'imposta di soggiorno nel territorio nel Comune di Vico del Gargano e all'approvazione del relativo regolamento approvando successivamente le tariffe con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 170 del 21.12.2015 con contestuale designazione del funzionario responsabile;

**CONSIDERATO CHE** le succitate deliberazioni sono state inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 in data 08 e 11 gennaio 2016;

**VISTA** la successiva Legge di stabilità 2016, legge 28 dicembre 2015 n. 208, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge n. 302 del 30 dicembre 2015, in particolare:

**-art. 1 comma 26:**

*"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015".....omissis.*

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 273 del 03 febbraio 2016, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 983 del 03.02.2016 ad oggetto *"imposta di soggiorno. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21 dicembre 2015-Istituzione del tributo e approvazione del relativo regolamento. Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 21 dicembre 2015-approvazione tariffe"* con la quale il Ministero, richiamando il suddetto art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016, comunicava all'Ente l'inefficacia, per l'anno 2016, delle deliberazioni in oggetto ed invitava l'ente a non applicare la stessa per l'anno 2016;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09 febbraio 2016 ad oggetto: *"Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2015 ad oggetto: 'Istituzione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Vico del Gargano ed approvazione del relativo regolamento' - Sospensione efficacia"* con la quale si è provveduto a sospendere l'imposta di soggiorno a *"far data dall'esecutività della presente deliberazione e per tutto il 2016"*.

**CONSIDERATO CHE** con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, **l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposta al blocco degli aumenti introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017** dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge

di bilancio 2017). La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito.

**CONSIDERATO CHE** è intenzione di questa amministrazione avvalersi dell'opportunità fornita dal decreto 24 aprile 2017, n. 50;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvato con propria deliberazione n. 46 del 21 dicembre 2015;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 21 dicembre 2015 ad oggetto: "Approvazione tariffe imposta di soggiorno e nomina funzionario responsabile del tributo";

#### **ACQUISITI:**

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., dal Responsabile del II Settore Economico-finanziario;
- il parere del revisore unico dei conti espresso in data 21.7.2017 ed acquisito al prot. dell'Ente al n. 8299 del 24.7.2017;

**UDITA** la relazione del Presidente del Consiglio comunale con delega al turismo: la legge ci consente di ricostituire l'imposta di soggiorno che il Consiglio comunale nel dicembre 2015 aveva istituito e nel febbraio 2016, a causa, all'art. 1, comma 26 della Legge di Stabilità 2016; Quest'ultimo aveva sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**UDITI** gli interventi dei consiglieri comunali e del Sindaco:

de Majo: vorrei conoscere il gettito stimato

Presidente del Consiglio comunale: oltre 100 mila euro

Sindaco secondo l'Agenzia provinciale del turismo abbiamo 140 mila presenze l'anno

del Conte: dopo la sospensione c'è stato un altro incontro con gli operatori turistici?

Presidente del Consiglio comunale: l'iter è stato rispettato prima dell'istituzione dell'imposta.

Qualche associazione ha detto che gli operatori sono in difficoltà ma l'imposta di soggiorno non incide sulle loro casse perché loro sono soltanto sostituti d'imposta;

del Conte: io credo che su San Menaio, che non è gettonata come altre località turistiche del Gargano, tale imposta non era opportuna

Presidente del Consiglio comunale: il discorso poteva essere di tipo preventivo. Gli operatori turistici sono stati più volte incontrati per discutere sulla istituzione dell'imposta di soggiorno senza mai trovare una soluzione condivisa;

Sindaco è opportuno fare un passo indietro di tre anni quando qualcuno ha cercato di incontrare gli operatori per cercare soluzioni alternative. L'imposta di soggiorno non serve all'Ente per fare cassa, perché c'è stata una corretta amministrazione della cosa pubblica negli ultimi anni ma per garantire servizi pubblici. La legge del 2009 in materia di manifestazioni culturali è stata cambiata con il decreto 78/2010 che oggi prevede la possibilità di utilizzare risorse finanziarie per tale scopo veramente esigue, neanche 17 mila euro. Il revisore dei conti, nel suo parere, ci raccomanda di utilizzare i proventi derivanti dall'imposta di soggiorno unicamente per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali

Ci sono pervenute due note, una della Pro-loco di San Menaio e l'altra del CNA ma non possiamo più prescindere dall'applicare l'imposta di soggiorno perché come avviene in altri Comuni vicini tale imposta ci consentirà di realizzare una serie di iniziative per la promozione del territorio a servizio dei tanti turisti che visitano il nostro territorio;

D'Attoli: non avendo fretta di applicare la tassa, visto che non va applicata per questa stagione estiva, chiedo il ritiro dell'accapo

Presidente del Consiglio comunale: l'accapo è stato preventivamente discusso dal 2015

Sindaco la riattivazione dell'imposta di soggiorno è in deroga quindi non ritengo opportuno ritirarla onde evitare di incorrere, in futuro, in altri provvedimenti legislativi restrittivi. L'imposta non viene pagata né dagli operatori turistici, né dai cittadini ma bensì solo dai turisti che alloggiano nelle nostre strutture ricettive;

de Majo: secondo me, la prima valutazione che va fatta è la situazione del turismo locale. Le strutture sono piene di debiti, lavorano 40 giorni l'anno. Anche un'imposta di soggiorno può aggravare il lavoro del personale degli operatori turistici che dovranno ottemperare ad ulteriori adempimenti. Si può fare cassa per le promozioni turistiche chiedendo ai vari finanziatori, come Ferrovie del Gargano, di finanziare l'Ente. Quest'assise decise di fare atti per togliersi davanti le Ferrovie del Gargano ma non si è fatto più niente.

Assessore Sciscio il consigliere de Majo ha detto due cose in contrasto tra loro: da una parte dice che i 50 centesimi pesano ai turisti e dall'altra che il Comune dovrebbe andare dagli operatori turistici a chiedere il finanziamento dei vari interventi di promozione turistica.

Io mi sono scocciato di questuare agli operatori turistici somme per chiedere finanziamenti per le manifestazioni culturali che devo garantire tutto l'anno da San Valentino a Natale. Ferrovie del Gargano, essendo morto il Presidente, ha cambiato politica e non dà contributi a nessuno. Inoltre, la concessione regionale di Ferrovie del Gargano scade il 2050 e quindi non basterebbe un Consiglio comunale per abolirla

Sindaco consigliere de Majo, io non ho nessuna commistione con Ferrovie del Gargano. Ho incontrato il nuovo Presidente che mi ha detto che il progetto di mobilità lenta (treno tram) riprenderà ed io gli ho detto che il traforo del Frejus se lo possono scordare

de Majo non ho parlato di collusione né di altro ma ho detto che questo Consiglio comunale ha deliberato di opporsi alle Ferrovie del Gargano ma che fin'ora non ha fatto niente. Non ho detto che gli assessori devono fare una questua ma che devono coordinarsi con gli operatori turistici con associazioni/consorzi per la promozione del territorio.

Assessore Sciscio ora ricordo: ci opponemmo al trasporto dei rifiuti tramite ferrovie perché la stazione di Calenella sarebbe diventata deposito di rifiuti

Matano esce definitivamente (ore 10.30)

RIEPILOGO QUORUM:

P: 9

A: 2

Presidente del Consiglio comunale: mettiamo ai voti la proposta di sospensione del Consiglio comunale

Alle 10.35, all'unanimità dei voti favorevoli,

**il Consiglio comunale è sospeso**

Alle 11.20, eseguito nuovamente l'appello nominale, in esito al quale risultano:

Consiglieri presenti: 4, oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: 6

**il Consiglio comunale riprende i lavori**

Presidente del Consiglio comunale: se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti l'accapo ad oggetto: "Imposta di soggiorno – Decreto Legge n. 50/2017 – Determinazioni"

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano, dai 4 consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco, giusta proclamazione del Presidente del Consiglio comunale

### DELIBERA

- ) **Di prendere atto** di quanto stabilito dall'art. 4, comma 7 del decreto legge 50/2017 convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96 che esclude l'imposta di soggiorno dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);
- ) **Di istituire**, pertanto, l'imposta di soggiorno nel Comune di Vico del Gargano già precedentemente istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21/12/2015 e sospesa con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/02/2016 per effetto del blocco degli aumenti di tributi ed addizionali indicato al punto 1);
- ) **Di richiamare** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2015 ad oggetto "istituzione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Vico del Gargano ed approvazione del relativo regolamento" e la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 21.12.2015 ad oggetto: "approvazione tariffe imposta di soggiorno e nomina funzionario responsabile del tributo";
- ) **Di dare atto che** il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2015, e l'imposta di soggiorno troveranno applicazione **a partire dal 01 ottobre 2017**;
- ) **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, copia della presente deliberazione consiliare e del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

### SUCCESSIVAMENTE

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano, dai 4 consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco, giusta proclamazione del Presidente del Consiglio comunale

- 6) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, vista l'urgenza di provvedere.

**Letto Approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott.ssa Michelina MAIORANO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Daniela Maria DATTOLI

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE** 1- 4 AGO, 2017

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addi, 1- 4 AGO. 2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **Dott.ssa Daniela Maria DATTOLI**

E' copia conforme all'originale.

Vico del Gargano li, 1- 4 AGO. 2017,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Daniela DATTOLI

**IL SEGRETARIO**



Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addi, 1- 4 AGO. 2017,

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **Dott.ssa Daniela Maria DATTOLI**